Equipaggi :
Marco e Susi con un Mobilvetta Kyacht 85
Sergio e Gina con un Carthago Chic Line
Entrambi gli equipaggi sono dotati di scooter

Km percorsi totali 1844 con il Camper e 1200 con lo scooter

**28 Giugno, si parte** alle 9,53 dal casello autostradale di Scarmagno, la partenza era prevista per le ora 10 ma come sempre noi siamo piu in anticipo che in ritardo con i tempi, questa è sicuramente una delle caratteristiche del nostro modo non solo di viaggiare ma di vivere.
Abbiamo l'imbarco da Livorno per Olbia con la Grimaldi alle ore 21,30 noi ovviamente, dopo due soste, arriviamo alle 17,30 all'imbarco, siamo una decina di camper un discreto numero di camion e diverse macchine, certo il traghetto non è sicuramente pieno.
Saliamo a bordo, prendiamo possesso della nostra cabina e andiamo a cena, non certo un gran che ma ci è costata 10 euro a persona e certo con tale cifra è difficile pretendere molto di più.
La notte passa serenamente e veniamo svegliati dagli auto parlanti che ci invitano a lasciare la cabina, sono le 6,30 e arriviamo a Olbia, operazioni di sbarco molto veloci e in breve siamo sulle strade della Sardegna.

**29 Giugno, primo obiettivo visitare la Maddalena**, quindi partiamo direzione Palau puntando alle Saline dove abbiamo letto su altri diari è possibile parcheggiare il camper riva mare.Raggiungiamo le Saline senza problema alcuno le coordinate che avevamo trovato erano giuste ma le aspettative erano ben altre. Troviamo un piccolo lembo di terra su una stradina sterrata chiusa che costeggia il Camping Capo d'Orso dove trovano posto non più di 5 camper, dietro di noi la Salina.
Ci guardiamo in faccia e nessuno pensa possa essere quello il posto dove lasciare i camper incustoditi per un intera giornata, quella che vorremmo dedicare al giro in barca dell'arcipelago della Maddalena, entriamo al campeggio per verificare quanto ci costerebbe pernottare li 2 notti. ci vengono chiesti da un minimo di 36 a un massimo di 39 euro a notte, ci sembrano troppi e decidiamo di andare a vedere un altro posto dove poterci fermare e puntiamo ai posteggi della Sciamara altra zona di Palau dove i diari dicono si possa sostare, di parcheggi ce ne sono tanti tutti gratuiti ma tutti interdetti ai camper, non volendo rischiare una multa decidiamo di rinviare la gita alla Maddalena in una prossima vacanza in Sardegna.
Prendiamo la strada per Aglientù o meglio puntiamo all'Area Sosta Oasi di Gallura di Vignola Mare percorriamo 91 km di strade a curve ma molto ben tenute senza alcun problema e alle 11,30 arriviamo a destinazione. L'area è molto ben tenuta, ordinata e pulita e il mare si raggiunge direttamente non più di 100 m attraversando una strada sulla quale si affacciano un gruppo di case vacanza.
Il posto è bello, il mare pure e poi io che sono patito della pesca trovo buone occasioni per esercitarmi alla pesca all'inglese.
A 19 km c'è Santa Teresa di Gallura che andiamo a visitare due volte in scooter, la cittadina è assai carina con un centro molto vissuto la sera quanto assolato e deserto durante le ore diurne.
Restiamo qui a Vignola per 5 giorni, costo Area 22 euro al giorno 20 con Tessera Ranocchio.

**4 Luglio, lasciamo Vignola per puntare all'Area Sosta Puntamaragnani di Valledoria** località la Ciaccia, 41 km solite strade a curve ma molto ben tenute, arriviamo tranquillamente e ci sistemiamo direttamente sulla scogliera che affaccia sul mare, il posto è bellissimo siamo sospesi su un mare turchino e alla nostra sinistra vediamo Castelsardo.
L'area sosta è essenziale ma il posto è incantevole.
Da qui in scooter percorriamo 20 km e andiamo a vistare Isola Rossa, mare stupendo che potete ammirare dalla foto sotto
Altro giri in scooter ci portano a Sedini, città delle case di pietra, sicuramente ci aspettavamo di più ma vale la pena fare una quindicina di km per togliersi la curiosità che il web aveva scatenato in noi di ritorno da Sedini passiamo alla Roccia dell'Elefante a Castelsardo

Ultima visita in scooter Castelsardo, ci andiamo di sera, sicuramente merita una visita questo paesino arroccato su una rupe, le vie sono piene di ristorantini e negozietti vari il centro storico che si raggiunge con una scalinata di 109 scalini che si fanno senza alcun problema vista l'ora e l'assenza di sole che la renderebbe un calvario.
Restiamo qui per 3 giorni il costo Area è di 15 euro al giorno

**7 Luglio**, **si parte direzione Alghero Area Sosta Paradise Park**, vogliamo andare a vedere le spiagge delle Bombarde e del Lazzareto che abbiamo letto essere bellissime. 78 Km come sempre molto tranquilli e arriviamo a destinazione. L'Area è molto ben attrezzata, ordinata, e pulita ogni piazzola è delimitata da siepi unica pecca il mare è abbastanza lontano da raggiungere a piedi e noi siamo abituati ad arrivare al mare in pochi passi.
Le spiagge sia delle Bombarde che del Lazzareto sono stracolme di gente che le rendono due comuni spiagge affollate, che non fanno per noi.
Alla sera per cena, come nostra abitudine, cuciniamo il pescato dei giorni precedenti e garantisco una vera squisitezza.
Restiamo una sola notte, delusi dalle spiagge troppo affollate, costo Area 22 euro con 20 con Tessera Ranocchio.

**8 Luglio si riparte direzione Bosa Area Sosta S'Abba Druche**, qui avevano già sostato Sergio e Gina nel 2004 ed erano rimasto molto colpiti dalla vicinanza dei camper al mare, arriviamo dopo 50 Km di solite strade e subito lo sconforto colpisce i nostri amici, l'area è stata riorganizzata e allargata, dove avevano sostato nel 2004 ora posteggiano le auto e i camper sono sistemati in una striscia di terra polveroso, certo il mmare è a 100 m ma noi ci aspettavamo molto di più, sentiti i racconti dei nostri amici.
Il mare è sicuramente bello, la spiaggia non certo affollata ma noi siamo delusi sin dall'arrivo e dopo un giro a Bosa in scooter per un po di spesa e un buon gelato decidiamo che l'indomani si riparte.
Costo Area 25 euro qui i telefoni e internet sono completamente assenti.
 **9 Luglio** **direzione spiaggia di Isaruta** credo essere comune di Cabras, obiettivo uno dei tre Agri Camper dei fratelli Nardi che dicono essere in lotta tra loro per rubarsi uno con l'altro i camper di passaggio, percorriamo 86 Km ma questa volta il navigatore non ci porta a destinazione ma certo non per colpa sua, la strada riva mare per i tre agri camper che passava da località Elmi è stata resa inagibile quindi per arrivare alle aree sosta occorre prendere direzione Isaruta e percorrere una strada sterrata lunga circa 1,5 Km, arriviamo e scegliamo di sostare dal fratello di mezzo Angelo, la scelta è stata se pur casualmente azzeccata abbiamo scoperto successivamente essere l'unico ad avere un pozzo artesiano per l'acqua dolce, un buon servizio docce e lavandini , l'allaccio luce e una bancherella che vende frutta e verdura.
I camper sono posteggiati a bordo mare, la spiaggia è bella così pure l'acqua peccato che in alcuni tratti la bella spiaggia bianca sia invasa da alghe ma certo questo non può essere imputato ad altri se non alle correnti marine e al maestrale che in quei giorni ha soffiato per benino.
Dall'area si raggiunge Cabras in 14 km e Oristano in circa 20.
Ci fermiamo per tre notti, costo Area  euro 12 + 3 luce + 5 scarico che ovviamente si paga solo al bisogno, anche qui i telefoni non prendono se non a singhiozzo così pure internet è quasi assente.

**12 Luglio si riparte obiettivo Dune di Scivu** comune di Arbus questa volta i km sono 116 di cui gli ultimi 16 su una strada strettissima tutta a curve ma che se percorsa con attenzione e senza fretta non crea problemi e ti porta su un posteggio a strapiombo sul mare e circondato da Dune veramente da favola.
Sul piazzale del parcheggio, costo 10 euro dalle 10 di mattina alle 20 di sera la notte si pernotta tranquillamente e gratuitamente, c'è un chiosco bar che oltre a cucinare offre docce, bagni e possibilità di carico e scarico, veramente un bel posto poca gente e mare incantevole.
Restiamo qui solo una notte perchè al mattino ci svegliamo con le nuvole e noi che siamo un pò esigenti non lo possiamo accettare un giorno completo senza sole, quindi si parte direzione Cala Domestica.

**13 Luglio**, tutto il giorno in viaggio 192 km, puntiamo con molto entusiasmo a **Cala Domestica**, altro luogo già visitato dai nostri amici, ma pure qui la delusione è tanta il vecchio posteggio camper ha lasciato posto a un parcheggio auto, una lunga passerella conduce al mare e i camper sono relegati in un camper per noi troppo lontano dal mare che neppure si intravede e allora visto che non è questo che ci aspettiamo dalla Sardegna ce ne andiamo all'area sosta di Buggerru pure qui la cosa non ci convince e dopo un pranzo molto ventoso nel porticciolo ripartiamo per Masua area camper La Nuova Colonia ma oggi non è giornata e le donne che hanno l'ultima parola sulle soste decidono che pure quella non va bene e dire che dall'area c'è una vista magnifica su Pan di Zucchero e la discesa a mare non è nulla di più di una breve passeggiata ma tantè alle donne non va bene quindi si rifà il punto della situazione sulla peggior giornata delle 39 passate in Sardegna. Gina e Sergio proseguono per Chia noi invece approfittiamo della vicinanza con Iglesias e andiamo a trovare una zia, alle 18 siamo però già ricongiunti e sistemati all'area sosta di Domus De Maria. L'area non è un gran chè per la verità vi sono cose incomprensibili tipo non esserci lavandini e l'aver stabilito re precise dove conferire i rifiuti sotto l'occhio attento di un addetto il tutto rigorosamente e giustamente differenziati.
L'area sosta è sul mare, peccato che per raggiungerlo occorra attraversare una spiaggia assoluta e molto ampia, il mare è bello come si conviene da queste parti.
In scooter andiamo a vedere Teulada e Pula, sicuramente meritano il viaggio anche se non ci hanno fatto impazzire.
Ci fermiamo 2 notti il costo è di 18 euro a notte.

**15 Luglio** dopo aver girato tutta la mattina in scooter e dopo aver lavato i camper in un autolavaggio a Sarroch e 61 km percorsi a sera raggiungiamo casa di Walter e Tina a Uta, rispettivamente fratello di Susi e consorte che ci accolgono con affetto e simpatia nel loro cortile offrendoci attacchi luce e acqua e poi nei due giorni che restiamo offrono anche altro maialetto, pesce alla griglia, gnocchetti sardi con salsicce, pasta con cozze, salumi, formaggi vino mirto ecc
Nei due giorni che restiamo a Uta seppur a pance strapiene andiamo a fare un giretto in scooter a Cagliari che dista una ventina di chilometri, città sicuramente da visitare con molta più attenzione di quanto fatto da noi, ma si sa siamo pigri amiamo il mare  il relax e la buona tavola.

**18 Luglio si riparte puntiamo a Costa Rey camping Le Dune**, percorriamo 82 km tutti di superstrada una vera goduria, qui siamo come a Chia confinanti con la spiaggia e pure qui per raggiungere il mare occorre attraversare un lungo spiaggione ma il campeggio è molto ben organizzato e comprensivo di ogni servizio.
Da qui andiamo a vedere. ovviamente in scooter, il " Famoso scoglio di Peppino " nonchè le veramente famose spiagge di Punta Mulentis e di Porto Giunco di Villasimius, per la verità cerchiamo anche di andare alla spiaggia del Riso ma ci spiegano che la costruzione del Porto Turistico di Villasimius ho portato alla totale cancellazione della spiaggia di cui però il Campeggio li collocato ancora porta il nome.
Sicuramente posti molto belli.
Ci fermiamo 2 notti e il costo del Campeggio è di 30 euro + 0,50 centesimi a testa per tassa di soggiorno.

**20 Luglio**, giorno del mio compleanno, ci spostiamo a **Porto Corallo** che festeggeremo con una buona cena al ristorante Il Bucaniere, 32 Km pure questi quasi totalmente in superstrada e arriviamo all'Area Sosta Bellavista riaperta da 20 giorni dopo un periodo di 4 anni di chiusura da 5 ragazzi costituitisi in cooperativa, in un mese hanno ripulito, risistemato portata a un piccolo vero gioiellino la struttura che si trova direttamente sul mare 50 m, basta attraversare una piccola stradina sterrata.
Questa è stata sicuramente la sosta più gradevole fatta in Sardegna, non tanto per la struttura o il mare che certo si trovano anche altrove ma certamente perchè si respirava un aria di freschezza, di voglia di fare di voler scommettere sulle proprie capacità, utilizzando le bellezze del territorio, diventando piccoli imprenditori di se stessi, impegnati a cercare un futuro prospero e operoso offrendo ai camperisti serenità,comodità e cortesia aggiunti a un bel mare.
I ragazzi hanno anche cucinato il maialetto che poi hanno messo a disposizione dei camperisti che se lo potevano gustare nei loro camper, sui tavoli del bar oppure sui tavoli in pietra che fiancheggiavano le piazzole dei camper.
Su indicazione dei ragazzi siamo andati in scooter 17 km alla spiaggia di Murtas un vero paradiso a costo zero con circa 50 persone distribuite in 5 km di spiaggia.
Restiamo qui 5 notti il costo dell'Area è 20 euro a notte, da considerare che la piazzola va lasciata libera alle ore 19 praticamente si gode di tutta la giornata a mare.

**25 Luglio, si parte per l'Area Camper Baia Cea** tra Bari Sardo e Tortolì, 62 km tranquilli e si arriva a qulla che per noi è stata la peggior sistemazione di tutte le ferie, l'area camper è tutta alberata ma le piante certo un po malaticce rendono impossibile aprire verande che certo non servono a fare ombra ma riparano dalla caduta di foglie o altro perchè le piante rilasciano una specie di gelatina marroncina assai difficile da togliere una volta si impregni sulla veranda, noi risolviamo il problemo aggiungendo sopra la veranda un telo di naylon che abitualmente useremmo a terra i nostri amici aprono un telo utilizzando la canalina della veranda stessa, mi rendo conto che posso sembrare un po pistino ma sia noi che i nostri amici teniamo molto ai nostri mezzi e ai loro accessori.
L'area fornisce acqua calda a volontà peccato che a volte la stessa acqua sia di color marroncino e che se si va a lavare i piatti si deve sapere che spesso ci si lava anche i piedi pechè gli scarichi sono a cielo aperto confluiscono in un fossato che attraversa l'area rendendola molto ma molto mal odorante.
Sul mare nulla da dire se non che è molto affollato, ma sicuramente è la nota migliore dell'area.
Abbiamo dato qui appuntamento a dei nostri amici romani e pertanto restiamo a malincuore per tre notti, il costo dell'area è di euro 25 con Tessera Ranocchio euro 20 mai avuto uno sconto così alto in 15 anni di camper.
Personalmente non consiglierei a nessuno quest'area ma come si suol dire i gusti sono gusti e qui abbiamo trovato gente che ha sostato per 26 giorni consecutivi come altri che ogni anno ritornano giudicandolo un posto magnifico.

**28 Luglio si parte, obiettivo Area Sosta Osalla Beach Garden a Orosei**, 93 km e arriviamo, il primo sopralluogo delle donne da esito negativo " area non confacente alle nostre abitudini " un semplice piazzale sterrato, servizi essenziali minimali e un pericolosissimo ponte tibetano da attraversare per raggiungere il mare.
Come sempre in queste situazioni ci si gioca la carta di riserva ma una non tanto breve riflessione e la mancanza di alternative valide se non campeggi a 50/60 euro a notte nonchè il fatto che ormai sono le 12,30 passate ci convinciamo a malincuore che ci fermeremo qui una notte giusto il tempo per programmare le prossime due ultime tappe.
Era così sgradevole quest'area che ci siamo restati per 6 notti, certo l'area era essenziale, il ponte tibetano non così pericoloso, all'interno dell'area c'era a disposizione di tutti una zona ombreggiata attrezzata con lettini per la siesta pomeridiana, il mare era molto bello e con lo scooter si potevano raggiungere Cala Gonone, la spiaggia di Berchida, di Punta Comino ecc ecc.
A 3 Km dall'area c'è il centro abitato di Orosei meta serale di gelato e passeggio
Come già detto restiamo qui 6 notti il costo dell'Area è di 20 euro a notte

**3 Agosto** si parte domani abbiamo alle 10 abbiamo il traghetto da Olbia, la giornata la passiamo nella pineta **di Posada località Orvile** dove con 10 euro si sosta l'intera giornata il pernottamento non è concesso ma in molti si fermano anche a dormire e nessuno dice nulla, il mare è vicino e pure bello quindi ultimo bagno in Sardegna.
Alle 20 ci mettiamo in viaggio raggiungiamo Olbia circa 40 km  di superstrada andiamo a dormire nei parcheggi di Auchan ci sistemiamo e giusto il tempo di chiudere le porte dei camper la sicurezza del cntro commerciale ci bussa invitandoci a lasciare il parcheggio se vogliamo possiamo dormire o in quello in fianco o in quello dietro entrambi fuori dall'area commerciale, scegliamo il secondo e dormiamo tranquillamemnte.

**4 Agosto** sveglia alle 7 facciamo 4 km e siamo all'imbarco, pure qui nessun problema, ci sistemiamo su 4 lettini al ponte 5 quello delle piscine e alle 18 arriviamo a Livorno.Bisogna segnalare che con una prenotazione fatta a febbraio siamo andati  e ritornati con tanto di cabina all'andata e cena già pagata mentre per il rientro avevamo solo passaggio ponte alla folle cifra di euro 225,40 a equipaggio, veramente un gran prezzo che ci ha fatto apprezzare maggiormente la vacanza in Sardegna.

In totale nei 39 giorni tutto compreso abbiamo speso euro 2727,29 comprensivi oltre alla nave, di 33 pernottamenti, 217 euro di gasolio per km 1844,benzina per lo scooter 1200 km,  6 cene al ristorante più i due pranzi sulla nave, 66,20 euro di autostrade ecc ecc ecc
Voto finale personale sulla vacanza 8, tutto è filato liscio, tempo bello, mare pure, compagnia ottima seppur ormai più che collaudata, costo totale più che accettabile, ho dato 8 e non 10 solo perchè leggendo vari diari mi ero fatto aspettative maggiori in particolare mi aspettavo di scendere nelle calette o in riva al mare direttamente con il camper e invece ciò non è stato mai possibile quella distanza di 50, 100, 200 metri  dal mare che sicuramente sono assai pochi non me li aspettavo.

Se volete altre indicazioni o chiarimenti scrivetemi pure a marco.bertolotti54@gmail.com sarò felice di poterveli dare e perchè no scambiare con voi alcuni pareri sulla Sardegna 2016